

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-659 del 12/02/2020
Oggetto	DINIEGO ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI IN UN TRATTO DA TOMBARE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CÀ BISCIO IN COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE), RICHIEDENTE MANCA FRANCESCO. PROC. CODICE FE18T0062
Proposta	n. PDET-AMB-2020-669 del 12/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: DINIEGO ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI IN UN TRATTO DA TOMBARE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CÀ BISCIO IN COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE), RICHIEDENTE MANCA FRANCESCO. PROC. CODICE FE18T0062

LA RESPONSABILE

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e smi;
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli artt. 86 e 89, che hanno conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, e in particolare l'art. 141 che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite con D. Lgs. n. 112/1998;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" ed in particolare la sezione I del capo II che disciplina le occupazioni di aree demaniali;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009 n. 24 e in particolare l'art. 51 che detta disposizioni finanziarie per le entrate

derivanti dalla gestione del demanio idrico;

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2 e s.m.i. e in particolare l'art. 8 che stabilisce nuove modalità di aggiornamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, ed in particolare gli artt. 14 e 16, con cui si stabilisce che le funzioni in materia di concessioni, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico sono conferite ai Servizi territoriali Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, mentre le funzioni in materia di Nulla-Osta Idraulico e sorveglianza idraulica all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTePC) territorialmente competente;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, n. 667 del 18/05/2009, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014, n. 1622 del 29/10/2015, n. 1927 del 24/11/2015, n. 453 del 29/3/2016 e n. 1181 del 23/07/2018 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e l'assetto organizzativo delle strutture preposte alla gestione dello stesso;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 102 del 07/10/2019 in attuazione della quale, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito alla dr.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza dal 14/10/2019;

Viste:

-l'istanza, presentata in data 16/10/2018 e assunta al protocollo del competente SAC con n. PGFE/2018/12583, del richiedente Sig. Francesco Manca, - C.F. MNCFNC85T16G224J, con la quale viene richiesta la concessione per occupazione di aree demaniali consistenti in un tratto da tombare del tracciato dello scolo consorziale Cà Biscio I ramo, della lunghezza di m 94 per una superficie di 527 mq, in comune di Portomaggiore (FE), aree censite catastalmente al Foglio 149 mappali 98, 111 e acqua pubblica del comune medesimo, ad uso agricolo, con lo scopo di ottimizzare le pratiche agricole nei limitrofi terreni di proprietà;

-la richiesta di pareri effettuata dal competente SAC, con prot. PG/2019/6705 del 15/01/2019 all'ARSTePC, Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara, ai fini del rilascio del nulla osta idraulico e delle prescrizioni per il disciplinare tecnico di concessione per occupazione di area demaniale e con prot.

PG/2019/20431 del 07/02/2019 al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, trattandosi di canale consorziale;

Preso atto:

-della pubblicazione dell'istanza in argomento sul BURERT n. 390 del 12/12/2018 e dell'assenza di opposizioni o osservazioni nei termini di legge;

-del nulla osta idraulico rilasciato con Determina Dirigenziale n. 443 del 15 febbraio 2019 dalla sopra citata ARSTePC - sede di Ferrara, protocollato presso il competente SAC in data 21/02/2019 con prot. PG/2019/28588, espresso in senso favorevole con prescrizioni da inserirsi nel disciplinare tecnico;

-del parere positivo espresso dal Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, espresso con propria deliberazione n. 168/2017, trasmessa con nota n. 2179 del 11/02/2019 e protocollata in data 13/02/2019 con prot. PG/2019/23338;

Dato atto della trasmissione al richiedente da parte del competente SAC del disciplinare tecnico da sottoscrivere per accettazione delle prescrizioni in esso contenute in data 14/05/2019 con prot. PG/2019/75890, congiuntamente alla richiesta del versamento di quota parte del canone annuo previsto per il 2019 di € 528,63 e del deposito cauzionale dell'importo pari ad una annualità del canone e pari a € 792,94;

Constatato che:

-a tutt'oggi non risultano pervenuti i documenti e i pagamenti richiesti con la sopra citata nota PG/75890/2019 ovvero:

- attestazione del versamento del canone annuo anticipato;
- attestazione del versamento del deposito cauzionale;
- disciplinare di concessione sottoscritto dal richiedente,

per il ricevimento dei quali era stato fissato nella medesima nota un termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa;

-stante quanto sopra, si è provveduto a comunicare al sig. Francesco Manca, con nota PG/2020/9297 del 21/01/2020, il preavviso di diniego dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, per mancanza di elementi fondamentali alla conclusione del procedimento, evidenziando il diritto di presentare per iscritto, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento di tale comunicazione, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

-nel termine previsto dall'art. 10 della citata L. n. 241/1990, che risulta essere il 10/02/2020 come da avviso di ricevimento agli atti del competente SAC, il sig. Francesco Manca non ha provveduto a formulare osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria svolta, che la mancanza di documenti e pagamenti indispensabili e propedeutici al rilascio della concessione, senza motivazione da parte del richiedente, sia un elemento ostativo non superabile al rilascio della stessa;

Attestata la regolarità amministrativa;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa;

DETERMINA

1) di non accogliere e pertanto diniegare l'istanza presentata in data 16/10/2018 e assunta agli atti del competente SAC al prot. n. PGFE/2018/12583 dal sig. Francesco Manca, C.F. MNCFNC85T16G224J, atta a chiedere la concessione per occupazione di area demaniale in comune di Portomaggiore (FE) con tombamento di un tratto dello scolo consorziale Cà Biscio I ramo, per la lunghezza di m 94 e la superficie di 527 mq, area censita catastalmente al Foglio 149, mappali 98, 111 e acqua pubblica, del comune medesimo;

2) di dare atto che il richiedente non è autorizzato ad occupare le aree demaniali in questione per nessun tipo di attività;

3) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del SAC ARPAE di Ferrara e ne sarà notificata al sig. Francesco Manca una copia semplice;

4) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m.;

5) di provvedere alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 nonché del D. Lgs. n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

LA RESPONSABILE
Dr.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.